

► Domani udienza sulla sospensiva chiesta dall'impresa seconda piazzata

Tregua tra scuole per le iscrizioni Il Tar decide su Fornace Fagioli

LAURENZA

Tregua armata fino alla conclusione delle iscrizioni, il 22 febbraio. Era l'accordo preso tra sindaco e i dirigenti dei tre Istituti comprensivi di Osimo dopo le polemiche per il nuovo dimensionamento scolastico, per evitare che le indiscrezioni sul futuro della media Krueger e di altre scuole in sospenso come San Biagio, Campocavallo o Fornace Fagioli, condizionassero le iscrizioni al prossimo anno scolastico. Ma l'udienza di domani al Tar sui lavori affidati per il restyling della elementare Fornace Fagioli potrebbe riaprire subito la partita e, di conseguenza, le polemiche. Se il Tar concederà la sospensiva chiesta dalla ditta arrivata seconda nell'affidamento dei lavori, rinviando all'udienza di merito tra qualche mese, il cantiere slitterà per forza, con la Fornace Fagioli che non avrà l'adeguamento sismico entro settembre come invece promesso finora dal sindaco Pugnali. A



La scuola Fornace Fagioli

quel punto le 10 classi, circa 300 bambini oggi ospitati tra Borgo e soprattutto Istituto Corridoni Campana di via Molino Mensa, che fine farebbero da settembre prossimo. Ecco il nodo gordiano che riaprirebbe la contesa del Comune con la preside del Bruno da Osimo, Elisabetta Cuggiò Monticelli. Perché il Comune, se la vertenza giudiziaria bloccherà i lavori alla elementare Fornace Fagioli, vorrebbe portare alcune delle 10 classi a piazzale Bellini a

settembre, chiedendo aule alla media Krueger. Alcune classi oggi ospitate al Corridoni non avranno infatti più spazio in via Molino Mensa, perché alcune aule sono state richieste già indietro dalla Provincia, che entro marzo farà sapere quante ne serviranno alla scuola superiore e quante ne potranno restare alla elementare. Almeno due comunque andranno alla Krueger. "La scuola media Krueger -ha ribadito ieri il sindaco- dovrà riorganizzarsi per ospitare la Fornace Fagioli che fa riferimento all'Istituto comprensivo Caio Giulio Cesare. Se trovano gli spazi a piazzale Bellini non è detto che si debba spostare la media Krueger, ma a lungo termine supereremo comunque la convivenza forzata a piazzale Bellini". Pugnali ha fatto intendere che il piano di dimensionamento scolastico slitterà: "Finite le iscrizioni ne riparleremo con i tre dirigenti per farlo poi approvare in Provincia e Regione per apportare le modifiche per il 2017-2018".

E-G

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Fuga dopo l'incidente a San Sabino

Scontro tra auto all'incrocio Caccia al pirata della strada

LAURENZA

Incidente stradale ieri mattina a San Sabino con una delle due auto che non si è fermata a prestare soccorso. La polizia municipale di Osimo sta cercando di capire se si tratta di omissione o se l'automobilista che non si è fermato non si sia semplicemente reso conto dello scontro e dei danni provocati. Lo schianto ieri verso le 10,30 a San Sabino, quando per una mancata precedenza all'incrocio tra via San Gabriele e via Santa Chiara si sono scontrate una Renault Twingo bianca e una Fiat Punto azzurra. A guidare la Twingo una donna di 57 anni, C.A le sue iniziali, osimana ma residente a Loreto, con accanto il marito, G.M., 60 anni, anche lui osimano. I due sono andati poi a farsi medicare al pronto soccorso di Osimo per alcune lievi contusioni, senza rendersi necessario l'intervento dell'ambulanza sul posto. La coppia a bordo della Twingo è riuscita a leggere la targa della Punto azzurra che



La 500 danneggiata nell'urto

si stava allontanando dopo averli colpiti e così agli agenti della polizia municipale intervenuti sul posto hanno facilitato le indagini, anche grazie alla presenza di un testimone. L'auto che si era allontanata è risultata di proprietà e condotta da una 40enne anconetana residente a Osimo, M.P.. Oltre alla fase amministrativa del sinistro per il mancato scambio dei dati, la polizia municipale di Osimo sta valutando ora l'eventuale responsabilità penale per l'omissione di soccorso. Dalle prime indagini risulta che la Punto allontanata dal luogo dello schianto è in regola con l'assicurazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA